

VERBALE N. 03/14

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

VENERDI' 09 MAGGIO 2014

In data 09 maggio 2014 presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci è stata indetta l'Assemblea Generale dei Soci A.F.O.R.P. che quest'anno vede anche celebrare il trentennale dell'Associazione.

Verifica presenze:

Soci ordinari

1	A2	Assente
2	Aesse Hospital	Presente
3	AF Medical	Presente
4	Alfa Hospital	Presente
5	Bio Sud Medical Systems	Delega a AF Medical
6	Biomed 3	Presente
7	Dexter	Presente
8	Diatek	Presente
9	Euroclinic	Assente
10	Eurohospital	Assente
11	F.A.S.E.	Presente
12	Hospital	Assente
13	Interhospital	Delega a Surgikal
14	Lavit	Presente
15	Loran	Presente
16	Mario del Giudice	Presente
17	Medical Calò	Assente
18	Medic's Biomedica	Assente
19	Ortobiodue	Delega a F.A.S.E.
20	Ortopedical	Delega a Diatek
21	Puglia Life	Assente
22	Puglia Medical	Presente
23	Sis*med	Assente
24	Sismed	Presente
25	Sud Imaging	Presente
26	Surgikal	Presente
27	Tecnomedica	Presente
28	Tecnosoluzioni	Assente
29	Teknolab	Presente
30	Tholos	Presente

Soci simpatizzanti

1	Antares	Assente
2	Apulia Hospital	Assente
3	Conhome	Assente
4	Dentitalia	Assente
5	Di Vittorio	Assente
6	Elcamm	Presente
7	F.Ili Bernard	Assente
8	IMI	Presente
9	ME.DI.COM	Assente
10	Medical Chirurgica	Assente
11	Medipoint	Assente
12	Medvet	Assente
13	PU.RA.	Presente
14	Texa	Assente

Risultano pertanto presenti N. 17 soci ordinari (di cui solo 14 aventi diritto al voto), N. 4 soci ordinari per delega, N. 3 soci simpatizzanti.

All'apertura dell'Assemblea alle ore 15.45 si procede alla nomina del Presidente dell'Assemblea Vito Laselva (Puglia Medical) e del Segretario Luciano Vigna (Aesse Hospital) e viene data la parola al Presidente uscente Giuseppe Marchitelli.

Ringrazia della partecipazione mettendo in rilievo la collaborazione avuta durante il suo incarico da parte del Consiglio Direttivo e da molti associati, e fa presente la chiusura del suo mandato dopo un periodo che lo ha visto artefice di molte iniziative. Oggi si vive in un momento di crisi in cui serve una maggiore e solida unità di intenti, come fino ad oggi è stato, ribadendo un particolare ringraziamento ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri.

Ricorda la travagliata esperienza a livello nazionale con la F.I.F.O. che, nonostante i vari sforzi fatti, ha visto l'uscita dell'A.F.O.R.P.

Ringrazia inoltre i consulenti legali, Avv.ti Michela e Giuseppe Nocco, e fiscali, dr. Mastrodonardo per essere intervenuti e per il loro apporto alle attività associative.

L'intervento dettagliato del Presidente Marchitelli è riportato nella Relazione allegata al presente verbale.

Il Presidente dell'Assemblea Laselva procede alla consegna delle targhe realizzate in occasione del trentennale:

- per il compianto Agostino Moro, ricordato con affetto da tutti, ritira la targa la figlia Raffaella;
- è poi la volta del compianto Ugo Motolese, la cui nuora Francesca Rizzo Motolese non è potuta intervenire e che ritirerà la targa prossimamente;
- quindi per conto di Vittorio Carabellese ritira la targa il figlio Maurizio;
- infine il dr. Spagnoletta, in qualità di presidente dei Proviviri, consegna la targa anche al Presidente uscente Giuseppe Marchitelli.

Segue un rinfresco esteso a tutti gli ospiti cortesemente intervenuti ed al personale delle aziende associate.

Alle ore 16.40 riprendono i lavori. Il Presidente Laselva dà la parola al Presidente uscente dei Proviviri Giovanni Spagnoletta per il suo intervento:

“Il Presidente Marchitelli si è mantenuto molto soft su alcune situazioni, in particolare sul Miulli e sugli acquisti centralizzati. Per la prima volta tutto il Consiglio Direttivo ha offerto la sua collaborazione. Oggi si elegge il nuovo Presidente, però bisogna capire che le crisi sono costanti e sempre più forti, come quelle che hanno determinato la nascita dell’Associazione. E la pressione esercitata sia a livello politico sia ai vari livelli istituzionali, per rivendicare i diritti degli associati, è stata molto incisiva. Questo è quello che si deve chiedere al prossimo Presidente, augurandomi che sia sempre Giuseppe Marchitelli che ha mostrato di dedicarsi e prepararsi sulle leggi e su quanto serve a far valere i suddetti diritti.

Nonostante sia stato chiesto alla Regione di fare aree vaste, e non un’unica gara, può essere giusto un compromesso; diverse gare aggiudicate ai locali ed anche il miglioramento economico è evidente. Il Governo spingeva le centralizzazioni pensando di avere prezzi ancora più competitivi.

Un altro quesito è quello posto a Empulia che non dà evidenza dei prezzi aggiudicati; inoltre non si capisce perché con Empulia non si possono fare gare anche di oltre 1-2 anni fino al limite dei € 200.000, non si vogliono fare. Dopo una riunione su Accordi Quadro a Taranto, non si è vista questa volontà.

Una difficoltà per i fornitori è la tenuta dei listini, sempre condizionati dal costo del petrolio.

È importante che ci siano persone sul territorio e che le gare si facciano in quantità e con durata limitata. Seppur dapprima riservata agli operatori, oggi è necessario coinvolgere chiunque operi nel settore, anche gli agenti (come da recente modifica dello Statuto associativo). Se non riusciamo a far valere quello che le aziende hanno fatto, se non riusciamo ad essere tutelati, se non riusciamo a che venga riconosciuto il nostro ruolo, allora prevarranno le multinazionali. Riconosco quindi al Presidente Marchitelli “la pazzia” di esporsi a tutti i livelli. Bisogna continuare a lavorare con lo stesso impegno.”

La parola passa al Vice Presidente uscente Grazia Guida:

“Voglio inizialmente ricordare chi ha creduto e costituito il progetto associativo, un modo di vivere, di credere, di far crescere la società. Condivido quanto detto dal Presidente Spagnoletta, ringrazio tutti, anche i soci che non partecipano alle riunioni di direttivo. Faccio presente che molti imprenditori non sono presenti; c’è la consapevolezza di essere in buona fede, cosa ha fermato chi non c’è.

Molte aziende sono in difficoltà, a causa di Consip ad esempio, oppure a tavoli di confronto falliti.

Sulle iniziative sociali c’è stata una partecipazione di tutti, nella misura possibile, esperienza che è stata un momento di crescita. L’imprenditore è portatore di esperienza e servizio e ciò perché l’azienda è fatta di dipendenti; e se questi vengono meno, viene meno l’impresa. Sono felice che tutti facciano ciò che possono.

La F.I.F.O. aveva lo scopo di portare a Roma le esigenze della periferia. Il prossimo Presidente deve impegnarsi perché le aziende restino aperte. Le nostre aziende portano innovazione, nel rispetto delle regole (lavoro, sicurezza, etc.) noi contribuiamo al territorio. Ribadisco che il Presidente abbia rispetto del lavoro di chi opera nelle aziende. Anche chi entra nel Direttivo deve portare qualcosa di nuovo. Ringrazio tutti e auguro buon lavoro.”

Interviene Enzo Mastronardi:

“E’ mia convinzione che per fare meglio bisogna fare autocritica e ringrazio Grazia Guida per questo. Bisogna però verificare da dove si è partiti e dove si è arrivati; ci sono stati tanti problemi. Ogni “Ente” ha dei suoi periodi, oggi si è celebrato tutto ciò che è stato fatto, ma in particolare in questi ultimi anni c’è stato un salto di qualità sia come organizzazione che su ciò che è stato realizzato, con tanti timori ma anche con tanto coraggio trovando sempre la forza di fare. Oggi l’associazione viene ascoltata dalla politica, è

l'esempio pulito di ciò che dovrebbe essere la politica. Non ci sono stati interessi privati ed ha lavorato nell'interesse di tutti. Certo si poteva, si doveva far meglio, ma devo dare atto al Presidente Marchitelli, che ha trascurato impegni aziendali suoi, di aver raggiunto risultati egregi. Bisogna continuare su questa strada e ritengo che anche gli associati che non partecipano indirettamente approvano l'operato sino ad oggi fatto. L'Associazione è un bellissimo esempio di politica vera e auspico che ci siano nuove risorse; per cui propongo che ci sia un "settore giovanile" che si affianchi agli "anziani". Il Presidente Marchitelli è una risorsa che ha accumulato un'esperienza che, per chi si propone ora, servirebbero anni per acquisirla. Ribadisco come la politica dovrebbe fare ciò che l'Associazione ha fatto."

l'Ufficio Stampa nella persona di Mimmo De Russis legge una relazione, che si allega al presente verbale, ringraziando tutti i presenti per la fiducia accordata.

Interviene Marcello Tedesco:

"Mi associo e condivido quanto detto da chi mi ha preceduto e su chi si è impegnato nella risoluzione dei problemi. Il Presidente Marchitelli ha dato un "cambio di passo" alle attività dell'Associazione. Gli imprenditori erano considerati una lobby che operava solo per interesse, mentre oggi c'è il riconoscimento del servizio che detti imprenditori apportano. Voglio evidenziare il grosso lavoro per il recupero crediti, i tavoli tecnici, confronti e scontri con chi era contrapposto alle esigenze delle imprese. Oggi c'è il problema di riuscire a vendere: per esempio l'Asl BA, la gara per bende gessate è andata deserta per cui hanno fatto lotti unici per misura; l'esempio di questa azione dispersiva richiede l'impegno dell'Associazione ad avere contatti per superare queste situazioni. In sostanza va risolto il problema di sopravvivere nella vendita. Bisogna rendersi conto che si devono evidenziare i danni fatti dalle centrali di acquisto tipo Consip. Ed anche il fatto che ci siano imprenditori scorretti (come anche amministrativi, politici, tecnici) non vuol dire che siano tutti così. Condivido il pensiero di Enzo Mastronardi sulla continuità di azione."

Viene data la parola al dr. Mastrolonardo per l'analisi, la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014, la cui copia è allegata al presente verbale. Pur nella sua semplicità, si è posto ordine alla presentazione del bilancio consuntivo sia come Stato Patrimoniale che come Conto Economico, oltre alla stesura di un bilancio preventivo per dare all'Associazione visibilità sulle attività per il 2014. Viene distribuita una copia del bilancio agli associati presenti in sala. Il consulente descrive e dà lettura dei costi per un totale di circa € 60.000, a fronte di entrate pari a circa € 59.000 con un conseguente disavanzo che viene compensato dalle riserve (fondo di dotazione) del patrimonio netto. Per il 2014 la previsione include una riduzione delle Entrate con un disavanzo finale anche questo compensato dal fondo di dotazione come per il 2013.

Interviene Grazia Guida affermando che è il primo anno che non ci sono quote associative da recuperare. Sono stati inoltre ripianati i disavanzi delle precedenti gestioni.

Si procede all'approvazione; l'Assemblea approva all'unanimità entrambi i bilanci.

Interviene Nicola Cirillo:

"Per la mia anzianità di presenza (e di età) faccio presente le difficoltà ad acquisire nuovi soci e gradirei che, pur con la massima stima a tutti i componenti attuali, ci fossero persone nuove e possibilmente anche giovani nel direttivo; confermo comunque la mia partecipazione a tutti i consigli direttivi per offrire il mio contributo, anche se non eletto."

Chiede la parola Pasquale Lorusso:

“Condivido appieno l’intervento di Nicola Cirillo, anche in molte aziende sta avvenendo il passaggio di consegne verso i figli. Cosa chiedo all’Associazione - ciò che ha fatto il Presidente Marchitelli con l’aiuto di tutti è eccezionale – si deve fare qualcosa di innovativo:

- riprendere azione a livello nazionale;
- sulla stampa, gli imprenditori vengono riportati solo per gli scandali, ma è altrettanto importante far riportare alla stampa ciò che facciamo come innovazione e quant’altro;
- bisogna intervenire per le gare centralizzate, in diversi settori sono coinvolte anche le PMI a cui deve essere riservato un 15-20% delle forniture. Ad esempio nelle gare per i nuovi ospedali, evitando di fare lotti unici alle imprese di costruzione;
- cercare dei collegamenti per avviare contratti di ricerca con le Università;
- tavolo di concertazione con i Sindacati per trovare ammortizzatori sociali qualora si debba licenziare un collaboratore e così via;
- promuovere i contratti di apprendistato per ridurre i costi contributivi;
- organizzare visite presso le sedi degli associati da parte dei personaggi “che decidono” per far conoscere strutture, collaboratori etc. (in altre Regioni lo fanno);
- ci sono finanziamenti per dei progetti: l’Associazione deve acquisire queste informazioni e divulgarle agli associati, promuovendo contratti di rete;
- tutti abbiamo a che fare con multinazionali (rapporto spesso di sudditanza), ma dobbiamo cercare di migliorare questo rapporto;
- attivare relazioni con l’Estero per far conoscere le nostre professionalità.”

Interviene Gaetano Cammarota: propone che insieme alla rielezione di Marchitelli, questi sia affiancato da uno Junior vicario, che sia in affiancamento per tutto il mandato in corso e che possa essere poi pronto ad assumere l’incarico di Presidente successivamente.

Il Presidente dell’Assemblea Laselva propone la rielezione di Marchitelli per acclamazione, proposta che viene approvata all’unanimità.

Prende la parola Giuseppe Marchitelli:

“Ringrazio con un “a rieccoci”; oltre al doveroso grazie, prendo atto di tutti gli interventi fatti. Nell’assumere il precedente mandato mi sono impegnato a studiare e a comunicare in modo **trasparente**. Ho ascoltato e registrato le voci di tutti, tutti i punti; riprendo ed elogia l’impegno di tutti gli imprenditori che si espongono per le proprie aziende e per i propri collaboratori. Il momento è difficile, particolarmente difficile, e confermo la positività del mio mandato con le azioni già intraprese. Ben venga la proposizione del gruppo di giovani. L’impegno è stato notevole e non è possibile portarlo avanti da solo, la mia acclamazione non deve nascondere un tradimento; l’Associazione non può appartenere ad uno. Capisco l’esperienza, la conoscenza e l’impegno, ma la condizione è una fattiva collaborazione fatta di idee, di partecipazione. Sono favorevole al rinnovo, al cambiamento, a partire da me stesso, purchè non vengano meno l’entusiasmo, la scommessa e la dedizione, dando atto della presenza a tutto il Consiglio Direttivo ed ai Probiviri perché senza di loro non ci sarebbero state risposte importanti. Lamento però la carenza di risposte sui dati di interesse di settore, sui dati finanziari, importanti nel rappresentare l’associazione verso i terzi. Le risposte devono esserci per tutto e non solo per i crediti vantati. Da solo non posso fare, i dati servono. Le imprese sono il PIL della Regione ed i dati sono serviti per lavorare sul miglioramento del DSO, arrivato ad un elevato limite di pericolosità.

Cose da fare: disegno di legge D.L. N. 66 del 24/04/2014 che se approvato può provocare la sparizione di molte imprese; altre situazioni come il patto di stabilità che sono una minaccia alle nostre attività. In conseguenza delle elezioni non sappiamo cosa avverrà degli interlocutori politici, così come per i manager e tante altre figure e situazioni nell'ambito regionale. Poi, ribadisco, la nomina per acclamazione fa piacere e confermo la mia disponibilità se c'è però un reale contributo costante e fattivo, altrimenti non ci sto. È necessario prevenire le situazioni di criticità, è necessario confermare le consulenze legale, fiscale, informatica, ufficio stampa e segreteria. E ancora serve un'azione di trasparenza per gli esiti di gara. Ribadisco l'importanza di reclutare altre aziende, e rimarco il fallimento dell'aprire l'Associazione ad aziende nazionali con variazione statutaria che ha determinato addirittura la fuoriuscita di alcune aziende, che si rende necessaria a quello che oggi è l'evoluzione del mercato. Accetto il mandato se vengono riconfermate le consulenze, alcune delle quali autorizzate con costi extra bilancio, che richiedono quindi un'approvazione prima dell'accettazione della carica, riservandomi la verifica di tale passaggio ad insediamento dei nuovi organi direttivi.”

Alle ore 19.15 si congeda Mino Grassi della Tholos Editrice che rilascia delega a Mario Del Giudice.

Si passa quindi alle elezioni degli organi direttivi, con la consegna delle schede di voto (la cui copia si allega agli atti) ai soci ordinari presenti e aventi diritto di voto, ed alla verifica delle eventuali deleghe da cui risultano N. 3 soci ordinari non aventi diritto al voto in quanto non rappresentati da Legale Rappresentante e/o socio. Si richiede quindi di verificare l'elenco degli eleggibili che viene fatto girare tra i votanti.

L'esito delle votazioni porta al seguente risultato:

Elezione del Presidente (max 1 preferenza):

- MARCHITELLI voti 16, 2 schede bianche

Elezione del Consiglio Direttivo (max 3 preferenze):

- MASTRONARDI voti 13
- GUIDA voti 12
- CIRILLO voti 10
- LORUSSO voti 7
- TEDESCO voti 5
- IAVAZZO voti 2
- RENNA voti 2
- ALBERGO voti 1
- LASELVA voti 1
- VIGNA voti 1

Elezione del Collegio dei Probiviri (max 3 preferenze):

- SPAGNOLETTA voti 17
- IAVAZZO voti 9
- DEL GIUDICE voti 8
- MASTRONARDI voti 2
- LORUSSO voti 2
- TEDESCO voti 2

- ALBERGO voti 1
- GUIDA voti 1
- RENNA voti 1
- VIGNA voti 1

Giuseppe Iavazzo accetta la carica nei Probiviri, rinunciando a quella di consigliere. Tutti gli altri accettano la propria carica.

Prende la parola il neo eletto Presidente Marchitelli che ribadisce l'impegno indispensabile per continuare nell'ottenimento di risultati ancora più esaltanti rispetto a quanto fatto finora.

Alle ore 19.50 l'Assemblea viene sciolta.

Il Presidente dell'Assemblea

Vito Laselva

Il Segretario

Luciano Vigna